



Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Giuseppe Ferro" - Alcamo (TP)
LICEO SCIENTIFICO - LICEO CLASSICO



- Sito web – Albo pretorio
- Sito web – Amministrazione trasparente
- Sito web – Home page / sezione PNSD
- Agli atti

**Oggetto: Determina di affidamento diretto mediante trattativa diretta sul MePA
Fornitura di monitor interattivi touch screen
PNSD risorse art. 32 DL 41/2021**

Importo contrattuale massimo € 8.774,88 IVA esclusa (€ 10.705,36 IVA inclusa)

Affidamento diretto tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021.

Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD). Articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle regioni del Mezzogiorno. Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, 30 settembre 2021, n. 290. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".

CUP D79J21013260001
CIG ZCF35FB74C

Il Dirigente Scolastico

- **Visto** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- **Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- **Vista** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- **Visto** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- **Visto** il D.Lgs. n.165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- **Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- **Vista** la Legge 13 luglio 2015, n.107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- **Visto** il Piano triennale dell'offerta formativa;
- **Visto** il Programma annuale 2022;
- **Visto** il D.lgs. n. 33/2013;
- **Visto** il D.P.R. 16 marzo 1994, n. 297;
- **Visto** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n.129 (D.A. Regione Sicilia n.7756/2018) recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n.107»;
- **Visto** Il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture, come modificato alla luce dell'art. 55 legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n.77 del 31 maggio 2021, con delibera n.06/22 dell'11/02/2022;
- **Visto** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- **Visto** l'art.1, comma 450, della L.296/2006, come modificato dall'art.1, comma 495, della L.208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- **Visto** l'art.1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n.296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";
- **Visto** il D.Lgs 18 aprile 2016 n.50 "codice degli appalti", recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

- **Considerato** in particolare l'art.32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- **Considerato** in particolare l'art.36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture [...] per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";
- **Considerato** in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- **Considerato** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta e ODA;
- **Vista** la Legge n.208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- **Visto** l'art.46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- **Dato atto** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito alle categorie merceologiche oggetto della presente Determina;
- **Dato atto** che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- **Visto** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- **Visto** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione;
- **Viste** le Linee guida ANAC n.3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

- **Ritenuto** che il prof. Giuseppe Allegro, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art.31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione e che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla norma;
- **Considerate** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n.50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- **Vista** La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- **Visto** in particolare l'art.51 comma 1 lettera a) punto 2. che in deroga all'articolo 36, comma 2 del Codice degli appalti (D.Lgs 50/2016) eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;
- **Visto** in particolare l'art.51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro e che proroga al 30 giugno 2023 la possibilità di adottare tali procedure negoziali;
- **Visto** in particolare l'art.55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a) DI 129/2018;
- **Visto** in particolare l'art.55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- **Visto** il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione;
- **Visto** il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD). Articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle regioni del Mezzogiorno. Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, 30 settembre 2021, n. 290. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), relativa a “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”.
- **Vista** la Nota m_pi prot. n° 0040321 del 19/10/2021 avente per oggetto: Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle Regioni del Mezzogiorno. Comunicazione relativa alla generazione del CUP ai fini dell'ammissione a finanziamento;
- **Vista** la Nota di Autorizzazione del finanziamento Prot. m_pi 0050607 27/12/2021;
- **Visto** il Decreto del Dirigente scolastico Prot.0001902/U del 21/02/2022 di acquisizione a bilancio, ai sensi del D.I. 129/2018, del finanziamento in oggetto;
- **Vista** la disponibilità economica riconosciuta all'Istituzione Scolastica di Euro 10.705,36 al lordo dell'aliquota IVA;
- **Considerato** che la scadenza per la rendicontazione è fissata al 30/11/2022 e che la data ultima per l'impegno delle risorse tramite assunzione di obbligazioni giuridicamente perfezionate è fissata al 30 giugno 2022;
- **Ritenuto**, sulla base del capitolato elaborato dal docente animatore digitale, di utilizzare la somma disponibile per l'acquisto di n. 5 monitor interattivi della stessa tipologia e marca di

quelli recentemente acquisiti, al fine di uniformare e razionalizzare la gestione tecnica e semplificare l'utilizzo didattico;

- **Considerato** che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'arricchimento dell'offerta formativa;
- **Ritenuto** di dover garantire il criterio di rotazione;
- **Ritenuto** di dover individuare il contraente dopo una indagine di mercato condotta fra gli operatori abilitati al mercato elettronico della P.A. per le categorie merceologiche: Beni-Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio, e di individuare il prodotto che offra le migliori condizioni in termini di rispondenza alle effettive esigenze della scuola in un rapporto qualità-prezzo soddisfacente, trattandosi comunque di forniture con caratteristiche standardizzate;
- **Considerata** l'indagine conoscitiva di mercato svolta tramite comparazione di prodotti offerti sui siti web degli operatori economici, richiesta informale di chiarimenti sulle caratteristiche tecniche e sulle funzionalità dei prodotti presenti sul MePA e sui siti web degli operatori economici;
- **Considerato** che la predetta indagine di mercato ha consentito di individuare la ditta G.T.E. DI GAETANO TORRISI Partita IVA 01216670875– via Kennedy 56/e – 95024 Acireale (CT) quale destinataria della richiesta mediante trattativa diretta di offerta per la fornitura di n. 5 monitor Smatmedia 75”

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati, l'avvio, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, della procedura per l'affidamento diretto, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), alla ditta **G.T.E. DI GAETANO TORRISI Partita IVA 01216670875 – via Kennedy 56/e – 95024 Acireale (CT)** della fornitura avente ad oggetto n.5 monitor interattivi 75” Smartmedia SMA serie 8.

L'importo massimo complessivo della fornitura a base d'asta è pari a **€ 8.774,88 IVA esclusa (€ 10.705,36 IVA inclusa)**.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività - A03 didattica Voce 26 PNSD finanziamento Art.32 DL 22 marzo 2021 n°41 completamento programma sostegno fruizione attività di didattica digitale integrata nelle Regioni del Mezzogiorno che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria. Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto potrà non essere richiesta la garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016 e la garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016).

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Giuseppe Allegro.

Il presente provvedimento viene pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Dirigente Scolastico
Giuseppe Allegro